

**AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE**

L'Aquila, 5 aprile 2023

**Oggetto: approvazione del Piano regionale della mobilità ciclistica.**

La sottoscritta, in qualità di Consigliere Regionale,

**Premesso che:**

- la L.R. 25 marzo 2013, n. 8, avente ad oggetto "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica", all'art. 2 specifica le caratteristiche del Piano regionale della mobilità ciclistica e i suoi tempi di aggiornamento;
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 2, Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica, all'art. 5 stabilisce che le regioni, in coerenza con il "Piano regionale dei trasporti e della logistica" e con il "Piano nazionale della mobilità ciclistica", predispongono e approvano a cadenza triennale il "Piano regionale della mobilità ciclistica" e ne definisce le caratteristiche;
- nell'art.5 della legge sopracitata si specifica, inoltre, che il termine di approvazione del Piano regionale della mobilità ciclistica è stabilito in 12 mesi a decorrere dalla data di approvazione del PGMC, Piano Generale della Mobilità Ciclistica;

**Considerato che:**

- in un recente articolo pubblicato sulla stampa locale la FIAB (Federazione italiana ambiente e bicicletta) ha denunciato che, ad oggi, non è stato ancora predisposto il Piano regionale della mobilità ciclistica, strumento necessario per una reale promozione del turismo in bicicletta e per disciplinare l'intero sistema ciclabile regionale;
- nello stesso articolo di stampa la FIAB sottolinea la mancanza di specifici riferimenti al turismo in bicicletta all'interno del Testo Unico sul Turismo che entrerà in vigore nell'agosto 2023;

- esiste uno studio realizzato e coordinato dal Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara, a seguito di un protocollo d'intesa siglato nel dicembre 2015, dal titolo "*Slow mobility. Linee guida per la progettazione delle reti ciclabili*", che costituisce un lavoro preparatorio per la redazione del Piano regionale della mobilità ciclistica;

**Tenuto conto che:**

- il PGMC (Piano generale della mobilità ciclistica) è stato pubblicato in data 13 ottobre 2022 da parte del Mims (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile);
- sono passati più di dieci anni dall'approvazione della L.R 8/2013 con la quale la Regione si impegnava alla redazione di un Piano regionale della mobilità ciclistica;
- favorire la mobilità su bicicletta rappresenta oggi un obiettivo fondamentale per promuovere il cicloturismo, migliorare la qualità dell'aria nelle nostre città e favorire uno stile di vita più sostenibile e sano;
- con la pandemia è cresciuto l'uso della bicicletta ma anche la consapevolezza delle potenzialità di questo mezzo di trasporto, oltre l'uso sportivo e ludico, anche in termini di riduzione del traffico, dell'inquinamento e dell'incidentalità;

## INTERROGO

*il Presidente della Giunta regionale ovvero l'Assessore competente*

**Per sapere:**

- se è vero che ad oggi non è stato ancora predisposto un Piano regionale della mobilità ciclistica e in caso affermativo, se e con quale tempistica il governo regionale intende approvare tale piano.

Il Consigliere regionale

Barbara Stella

